

Rassegna Grigionitaliana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **33 (1964)**

Heft 2

PDF erstellt am: **15.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Le nostre rassegne

Rassegna Grigionitaliana

Scarsi, in questo primo trimestre del 1964, i fatti degni di rilievo particolare. Dell'*Assemblea dei Delegati della PGI*, che si riunì a Coira il 7 marzo, diremo più estesamente nel « Bollettino » della PGI. Qui basterà notare che all'approvazione della relazione sulla gestione 1963 e del resoconto finanziario, come pure del programma per il 1964, non corrispose, per ragioni formali, quella sull'entrata in materia per la trattanda « seconda lettura degli Statuti » con lievi modifiche, le quali erano state proposte sull'organo ufficiale dell'Associazione. Restano in tal modo in vigore gli Statuti così come discussi ed approvati dall'AD del 1^o giugno 1963 a Roveredo. Niente di male, se lo spirito di collaborazione e l'intelligente iniziativa dei molti saprà tenere sempre presenti gli interessi della gente grigionitaliana più che le formalità di procedura. Dal programma di attività metteremo in risalto particolare l'esperimento, che si vuole iniziare in questo stesso mese di aprile, di raccogliere per una serata comune le reclute grigionitaliane che assolvono la loro scuola nel Ticino, cioè la maggioranza dei giovani delle Valli che prestano il primo servizio militare.

Il Comitato centrale, che ebbe seduta prima dell'Assemblea, dovette procedere alla nomina della nuova redattrice del *Dono di Natale*, dopo avere preso atto con rincrescimento delle dimissioni irrevocabili della signora *Ortensia Tgetgel-Misani*. La giovane maestra brusiese non si sente più di continuare per gli impegni familiari crescenti e per il fatto di essersi ormai dovuta allontanare anche dall'attività scolastica. Era redattrice della nostra pubblicazione « per i più piccoli » dal 1960 e aveva saputo infondere al « Dono » freschezza di collaborazione e di disposizione ed eleganza di presentazione, così da giustificare sempre più la simpatia con la quale il volume veniva accolto, verso la fine dell'anno, da piccini e da grandi.

Il Comitato centrale ha eletto alla delicata mansione, su proposta del CD, la signorina *Annamaria Tonolla*, maestra a Lostallo, che per la sua preparazione e per l'interesse verso la scuola delle Valli e l'amorosa cura degli scolari dà tutte le garanzie di essere degna prosecutrice dell'opera dell'indimenticabile prima redattrice, *Ida Giudicetti*, e della dimissionaria Tgetgel-Misani. A questa rinnovati ringraziamenti dell'Associazione e da tutta la gioventù grigionitaliana, alla neoeletta i più vivi auguri di ottimo lavoro e di molte soddisfazioni.

Votazioni

L'attività politica è stata abbastanza viva nell'ultimo trimestre dell'anno, almeno per quanto riguarda la chiamata dei cittadini alle urne. Non si può dire che altrettanto entusiasta sia stata la risposta dei votanti. La percentuale di coloro che esercitano il loro diritto e adempiono al loro dovere resta sempre molto bassa, appena che non ci siano in votazione oggetti che riguardano la piccola vita comunale.

6 ottobre 1963: quattro votazioni cantonali:

Solo il 43% degli aventi diritto si recò a votare sui seguenti progetti di legge:

1. Revisione della legge cantonale sull'utilizzazione delle acque pubbliche (11 794 si, 4144 no)
2. Nuova legge forestale cantonale (9470 si, 6775 no)
3. Approvvigionamento della popolazione civile con materiale di bendaggio per i tempi di guerra (13 338 si, 2910 no)
4. Credito di 500'000 fr. per la partecipazione del Cantone all'Esposizione nazionale svizzera del 1964 a Losanna. (8672 si, 7165 no).

Come si vede dai risultati, solo la concessione del credito per la partecipazione all'Esposizione nazionale ha incontrato notevole resistenza. Pure avversata, ma meno energicamente, la nuova legge forestale, che pure era passata in Gran Consiglio all'unanimità. All'ultima ora si erano affacciati timori per l'autonomia dei comuni e il predominio della burocrazia cantonale.

I risultati avuti nel Grigioni Italiano non si scostano dalle tendenze prevalse nel Cantone intero, se si eccettua la lieve maggioranza negativa dei Circoli di Calanca, Roveredo e Brusio riguardo al credito per l'Esposizione nazionale.

Per le prime due votazioni diamo il risultato nei diversi comuni, per le altre due solo le cifre per circolo.

	Utilizzazione acque		Legge forestale		Bendaggi		Esposizione Nazionale	
	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No
<i>Bregaglia</i>								
Bondo	7	1	6	2				
Casaccia	2	1	1	2				
Castasegna	11	4	9	6				
Soglio	8	2	6	5				
Stampa	14	10	12	12				
Vicosoprano	7	4	4	9				
	49	22	38	36	52	21	49	22
<i>Brusio</i>								
	93	44	72	65	96	44	68	70

<i>Calanca</i>								
Arvigo	11	1	11	1				
Augio	10	2	12	3				
Braggio	13	—	8	5				
Buseno	13	10	11	12				
Castaneda	9	2	17	—				
Cauco	8	5	11	2				
Landarenca	2	1	3	1				
Rossa	4	5	6	4				
S. Domenica	4	—	2	2				
S. Maria	14	1	13	2				
Selma	5	—	2	3				
	92	27	96	36	92	30	53	61
<i>Mesocco</i>								
Lostallo	18	4	14	10				
Mesocco	31	9	31	15				
Soazza	27	12	22	17				
	76	25	67	42	78	25	52	48
<i>Poschiavo</i>	505	136	414	229	503	139	362	269
<i>Roveredo</i>								
Cama	8	5	5	8				
Grono	34	18	26	26				
Leggia	7	1	6	2				
Roveredo	33	16	37	15				
S. Vittore	36	8	40	7				
Verdabbio	13	3	7	10				
	131	51	121	68	121	61	80	97
Grigioni Italiano	947	305	808	476	962	320	664	562
Totale Cantone	11794	4144	9470	6775	13338	2910	8672	7165

Votazioni federali: 8 dicembre 1963.

Scarsissima partecipazione anche nel Grigioni, come nel resto della Svizzera (cantone 41,5%, confederazione 40,3%), alla votazione su due progetti di legge raccomandati all'accettazione da tutti i partiti. Si trattava di prolungare di altri dieci anni l'attuale ordinamento finanziario della Confederazione e di completare l'art. 27 quater della Costituzione federale facendo l'obbligo alla Confederazione di promuovere maggiormente gli studi e la preparazione professionale con borse e stipendi. Diamo il risultato per i Circoli del Grigioni Italiano:

	<i>Ordinamento finanziario</i>		<i>Borse di studio</i>	
<i>Bregaglia</i>	57	6	58	6
<i>Brusio</i>	100	47	91	56
<i>Calanca</i>	91	19	91	15

<i>Mesocco</i>	94	16	96	8
<i>Poschiavo</i>	364	76	326	116
<i>Roveredo</i>	126	22	117	29
<i>Totale Grigioni Italiano</i>	832	186	779	230
<i>Totale Cantone</i>	12 987	2 874	12 542	3 308
<i>Totale Confederazione</i>	474 640	136 891	479 812	131 647

2 febbraio 1964.

L'amnistia fiscale proposta per l'entrata in vigore il 1. di gennaio 1964 non ha trovato grazia di fronte al popolo che l'ha *respinta con 380'476 no contro 275'617 si*. Solo tre Cantoni e mezzo hanno dato risposta affermativa, fra questi il Grigioni, che certamente vedeva nell'amnistia la possibilità di fare affluire alle casse cantonali parte di quegli importi che, non essendo dichiarati, restano bottino dell'imposta preventiva, a solo vantaggio della Confederazione. Poco gloriosa, come ormai da tempo, la partecipazione alle urne, la quale nell'insieme della Confederazione ha raggiunto appena la media del 42,8%. (Grigioni: 46%, e non c'è da insuperbire.) Diamo i risultati per i Circoli del Grigioni Italiano:

	Si	No
Bregaglia	56	47
Brusio	62	92
Calanca	43	71
Mesocco	39	72
Poschiavo	269	251
Roveredo	90	71
<i>Totale Grigioni Italiano</i>	559	604
<i>Totale Cantone</i>	9627	7715